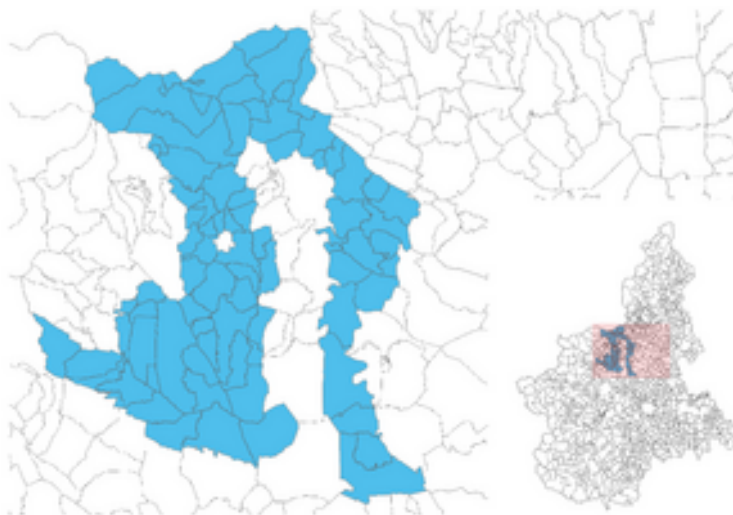


AREA CANAVESE

Caratteristiche Principali

L'Area Canavese è composta da 72 comuni, tutti appartenenti alla Città Metropolitana di Torino. Di questi, 23 comuni si trovano in pianura, 38 in collina e 11 in montagna. Invece, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat¹ in base all'accessibilità ai servizi primari, 65 sono comuni di cintura e 7 intermedi.



Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 117.158 abitanti, il 2,8% del Piemonte; a Rivarolo Canavese, comune con più abitanti, risiedono 12.291 persone. La popolazione complessiva dell'area è perlopiù concentrata nei comuni di pianura (66.573 abitanti), mentre 42.925 sono in collina e 7.660 in montagna. Invece, stante lo schema delle Aree Interne, 109.187 residenti si trovano nei comuni di cintura e 7.971 in quelli di livello intermedio.

La superficie complessiva dell'Area è di 793 km², il 3,1% di quella piemontese, con una densità abitativa di 147,7 persone ogni km², 19,6 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 17, impegnati in 5 unioni differenti.

Demografia

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita dell'3,5% – ossia 4.261 residenti in meno – in misura meno significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area ha avuto una tendenza migliore rispetto alla media, guadagnando il 2,4% dei residenti rispetto al valore limitatamente positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

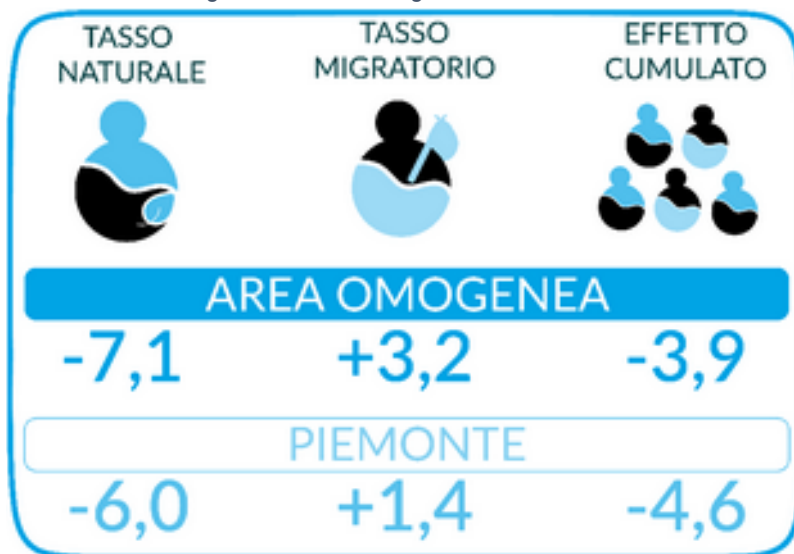
L'indice di natalità dell'Area è di 5,9 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 14,6 – superiore di 0,7 morti ogni 1.000 abitanti rispetto alla media piemontese.

¹ La classificazione Istat dell'Aree interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -1.016 abitanti, ampiamente compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +1.061 nuovi residenti.

Nonostante un miglioramento nell'ultimo anno, la perdita della popolazione, nell'ultimo decennio, è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 6,5 nati ogni 1.000 abitanti, sono 13,5 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -7 persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Il tasso migratorio, per contro, è stato nettamente positivo e superiore a quello medio piemontese ma non sufficiente a sostenere una crescita demografica o a equilibrare il saldo naturale, attestandosi a una media di 3,2 immigrati annui ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



Indicatori di struttura della popolazione

Il 61,7% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. L'11,8% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui poco più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 27,6% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato inferiore alla media piemontese pari al 27,9%.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 26,5%, presenza in linea con la media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 35,1% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 15,4% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è inferiore rispetto alla media Piemontese (223,8 nell'Area e 225,5 in Piemonte), crescendo di quasi 50 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 42,9 (+ 0,2 rispetto al Piemonte) e cresciuto di oltre 6 unità rispetto al 2012.

Benessere Economico

L'Area Omogenea Canavese presenta un reddito medio per contribuente di 21.094€ euro nel 2021, inferiore del 4,4% – ossia 970€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi medi sono cresciuti dell'11,7%, lo 0,1% in più rispetto alla media regionale.

Oltre alla differenza rispetto alla media piemontese, nell'Area i redditi sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Infatti, per i 65 comuni che ricadono nelle aree di cintura il reddito medio è di 21.160€, mentre per i 7 intermedi sono poco più alti di 20.180€.

Nell'Area il 36,1% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura maggiore rispetto alla media piemontese che raggiunge il 34,4%. Tuttavia, i 19.458€ che mediamente

ricevono i pensionati dell'Area, sono 514€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 53,9% dell'imponibile complessivo, in misura lievemente inferiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 22.526€, circa 430€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

Lavoro e occupabilità

Il tasso di occupazione, inferiore alla media piemontese dello 0,4% nel 2021, si attesta al 48,1%, stabile rispetto al 2011; quello di disoccupazione è al 7,5% – inferiore alla media regionale dell'8%. Anche il tasso di attività dell'Area, pari al 52% nel 2021, è lievemente al di sotto della media regionale, pari al 52,6%.

In linea è anche il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 41,8% delle donne è impiegata, dato cresciuto rispetto a dieci anni prima (40,7%), nella media rispetto al 41,9% del Piemonte. Lievemente inferiore rispetto alla quota media regionale è, invece, la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate): il 45,8% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, lo 0,3% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Lievemente inferiore rispetto alla media regionale è, anche, l'occupazione giovanile: il 23,4% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – lo 0,2% in meno rispetto alla media regionale – e il 31% è attivo (lo 0,4% in meno rispetto al 31,3% del Piemonte).

Digitalizzazione – Area tematica 01

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 76,4%, il 7,3% in più della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

Imprese – Area tematica 02

La quota di imprese agricole dell'Area Canavese ha un peso superiore sul Piemonte rispetto a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 1.481 aziende agricole nel 2023 è pari al 3,7% sul totale piemontese, mentre sono 8.755 le unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi, pari al 2,4% regionale.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 32.635 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 27,8 addetti ogni 100 abitanti, 4,3 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Nonostante un calo delle unità locali e delle aziende agricole nell'ultimo decennio, in linea con quanto avvenuto nel Piemonte, il numero di addetti è aumentato di oltre 1.000 unità.

Il 41,6% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 33,1% degli addetti complessivi, il 7,2% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 15,4%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è relativamente inferiore ma vicina rispetto alla media regionale: il 4,8% rispetto al 5,3% piemontese, in diminuzione 0,1 punti in dieci anni.

Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02

Appena il 12,8% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, con una presenza minore di attività alberghiere ed extra-alberghiere rispetto alla media. Infatti, sono presenti nell'Area 1,5 attività ogni 1.000 abitanti, 0,2 in meno rispetto alla media regionale.

Questo dato, inoltre, riflette una bassa attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche². Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 5 ogni 100 abitanti (125,8 arrivi ogni 100 abitanti in meno rispetto alla media regionale), diminuito rispetto ai 27 arrivi ogni 100 abitanti del 2012. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è inferiore alla media regionale, 10 ogni 100 abitanti (342 presenze in meno ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), ridottosi di 53 presenze rispetto al dato del 2012.

Consumo di suolo – Area tematica 04

Nel 2022 la superficie dell'Area Canavese è più consumata rispetto alla media piemontese: l'8% della superficie complessiva è consumata (+1,3% rispetto al Piemonte), aumentata dello 0,2% rispetto al 2012.

L'1,6% della superficie complessiva è in aree protette, di cui il 3,4% è consumata. Il 47,4% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui il 5,8% consumata, mentre il 3,9% è a rischio frane (di cui il 7,3% consumata).

Rifiuti – Area tematica 04

Gli abitanti dell'Area Canavese nel 2022 hanno prodotto 442 kg di rifiuti urbani pro-capite, 55 kg in meno rispetto alla media piemontese. Il 65,5% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, l'1,6% in meno della media regionale.

Musei e attività culturali – Area tematica 05

Nell'Area sono presenti 9 attività museali o similari³, 6 musei in senso stretto, 1 area o parco archeologico e 2 monumenti. Il numero di visitatori⁴ registrati nel 2022 è inferiore rispetto alla media piemontese, con 89 visite ogni 100 abitanti (73,4 in meno in meno rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori è diminuito rispetto al 2019 quando si registravano 106 visitatori ogni 100 abitanti, complice la perdita di 2 musei e un monumento.

Mobilità – Area tematica 06

2 Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 722 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 650 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 52,3% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è più che dimezzata, raggiungendo il 25,3% del totale nel 2022, dato superiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta una ampia capillarità di strade, 3,1 km ogni kmq, superiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, sono 12 le stazioni ferroviarie⁵, 1,5 ogni 100kmq, +0,6 rispetto al dato medio regionale.

Ospedali e posti letto – Area tematica 08

Nel 2021 non si registrano strutture ospedaliere accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale. L'Ospedale con servizio di pronto soccorso più vicino è quello di Cuorgnè e si trova, mediamente, a 27 minuti di distanza dai comuni dell'Area. Qui si trovano 147 posti letto complessivi.

Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08

Nell'Area si trovano 39 strutture socio-assistenziali, 32 per gli anziani e 7 per minori, con 17,1 posti letto ogni 1.000 abitanti (5,1 in più rispetto alla media regionale).

Invece, sono 17 le strutture a carattere socio-sanitario, tutte per disabili e nessuna per minori, con 1,8 posti letto ogni 1.000 residenti (0,8 in più del Piemonte).

Servizi scolastici – Area tematica 09

Nell'Area si trovano 50 scuole per l'infanzia, 52 scuole primarie, 20 scuole secondarie di primo grado e 12 scuole secondarie di secondo grado.

⁵ Fonte RFI, dicembre 2023.